

In una visita a sorpresa alla base russa in Siria di Hmeymim, Putin questa mattina ha annunciato un parziale ritiro delle truppe russe dalla regione (1). Questo annuncio è stato accompagnato da "roboanti cifre" sui successi russi nella zona. "Sono stati liberati più di 67.000 chilometri quadrati di territorio siriano, più di 1.000 località, 78 giacimenti di petrolio e gas e due giacimenti di minerali di fosfato". E ancora: "Più di 32.000 miliziani, 394 carri armati e oltre 12.000 pezzi di altre attrezzature militari sono stati eliminati", avrebbe detto il colonnello generale Serghei Surovikin (2), comandante delle forze di Mosca in Siria. E' stato avanzato il sospetto che questo annuncio abbia "fini elettorali", (3) ma speriamo che comunque preluda ad una conclusione della guerra civile siriana.

Nel pomeriggio sembra che Putin si sia recato da Erdogan (4), e siamo ancora in attesa delle conclusioni dei colloqui. Il "fronte più caldo" adesso si è spostato verso Gerusalemme. Intanto, arrivano le prime notizie di un attentato al terminal dei bus di New York (5), se la guerra civile siriana sembra avere passato la sua fase più intensa, nuovi conflitti sembrano essere alle porte.

Fabrizio Cucchi, DEApres

(1) <https://it.sputniknews.com/mondo/201712115387683-Putin-Siria-ritirata/>

(2) <https://www.swissinfo.ch/ita/siria--mosca--32mila-terroristi-uccisi-negli-ultimi-7-mesi/43745598>

(3) <http://www.bbc.com/news/world-middle-east-42307365>

(4) <https://www.swissinfo.ch/ita/putin-in-turchia-da-erdogan--colloqui-su-gerusalemme-e-siria/43744792>

(5) <http://www.bbc.com/news/world-us-canada-42312293>